

Conferenza dei Sindaci Azienda ULSS 5

01/2022

VERBALE CONFERENZA DEI SINDACI

18 Gennaio 2022

Oggi martedì 18 Gennaio 2022 alle ore 14,30 in modalità online si è riunita la Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS 5 Polesana, come da invito del Presidente con lettera prot. n. 2895 del 13/01/2022.

Redige il Verbale Dr. Gaetano Barbierato.

Risultano presenti i Sindaci o loro delegati dei Comuni di:

NR	COMUNE	PRESENTE	ASSENTE
1	Adria	X	
2	Ariano nel Polesine	X	
3	Arquà Polesine	X	
4	Badia Polesine	X	
5	Bagnolo di Po	X	
6	Bergantino	X	
7	Boara Pisani	X	
8	Bosaro	X	
9	Calto		X
10	Canaro	X	
11	Canda		X
12	Castelguglielmo	X	
13	Castelmassa	X	
14	Castelnovo Bariano	X	
15	Ceneselli	X	
16	Ceregnano	X	
17	Corbola	X	
18	Costa di Rovigo	X	
19	Crespino	X	
20	Ficarolo		X
21	Fiesso Umbertiano	X	
22	Frassinelle Polesine	X	
23	Fratta Polesine		X
24	Gaiba	X	
25	Gavello		X
26	Giacciano con Baruchella	X	
27	Guarda Veneta	X	

28	Lendinara	X	
29	Loreo	X	
30	Lusia	X	
31	Melara	X	
32	Occhiobello	X	
33	Papozze		X
34	Pettorazza Grimani	X	
35	Pincara	X	
36	Polesella	X	
37	Pontecchio Polesine		X
38	Porto Tolle	X	
39	Porto Viro		X
40	Rosolina	X	
41	Rovigo	X	
42	Salara	X	
43	San Bellino		X
44	San Martino di Venezze	X	
45	Stienta	X	
46	Taglio di Po	X	
47	Trecenta	X	
48	Villadose	X	
49	Villamarzana		X
50	Villanova del Ghebbo	X	
51	Villanova Marchesana		X

Sono altresì presenti per l'A.ULSS 5 Polesana:

- Dott. ssa Patrizia Simionato – Direttore Generale Azienda ULSS 5 Polesana;
- Dott. Urbano Brazzale – Direttore Amministrativo Azienda ULSS 5 Polesana;
- Dott. Alberto Rigo – Direttore Sanitario Azienda ULSS 5 Polesana;
- Dott. ssa. Domenica Lucianò – F.F. Direttore dei Servizi Socio Sanitari Azienda ULSS 5 Polesana;
- Dott.ssa Laura Nichele UO Per il Sociale Azienda ULSS 5 Polesana.

Sono altresì collegati online:

- Dott.ssa Maria Chiara Paparella – Direttore Distretto 2 Adria AULSS 5;
- Dott. Paolo Melon – Responsabile Ambito Territoriale Sociale di Lendinara;
- Dott.ssa Giorgia Naldini - Responsabile Ambito Territoriale Sociale di Adria;
- Dott. Claudio Goatelli – Coordinatore Ambiti Territoriali sociali di Lendinara e Adria.

Fatto l'appello, all'inizio di seduta, risultano presenti **40** Sindaci o loro delegati.

Ordine del giorno:

1. Piano Operativo Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 "Inclusione e Coesione": comunicazioni;
2. Parere circa la nomina del Direttore dei Servizi Socio – Sanitari (art. 16 L.R. 56/94);
3. Varie ed eventuali.

1) Piano Operativo Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)-Missione 5 "Inclusione e Coesione": comunicazioni

Il Presidente Prando: ringrazia tutti i presenti collegati online. L'argomento riguarda l'adesione degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), alle progettualità di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)-Missione 5 "Inclusione e Coesione", componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale"; passa la parola al Dr. Claudio Goatelli Consulente degli Ambiti Territoriali del Comune di Lendinara e del Comune di Adria per la presentazione sintetica del "Piano Operativo PNRR: la Missione 5 "Inclusione e Coesione".

Il Dr. Goatelli: illustra con l'ausilio di alcune slide, il documento "Piano Operativo PNRR: la Missione 5 "Inclusione e Coesione"

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si articola in sei Missioni.

Le Missioni si articolano in 16 Componenti, strutturate in 43 ambiti/aree di intervento che affrontano tematiche specifiche. Per ogni Missione e componente sono indicate linee di Investimento e Riforme settoriali.

Missione 5 "Inclusione e Coesione"

La Missione 5 C2: "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo Settore" è una sottocomponente che riguarda direttamente gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS); i due Ambiti della Provincia di Rovigo sono Adria e Lendinara..

Prevede tre linee di investimenti e due progetti di riforma (questi ultimi gestiti dal Ministero):

- **Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti;**
- **Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità;**
- **Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;**
- **Riforma 1.1 - Legge quadro per le disabilità;**
- **Riforma 1.2 - Sistema degli interventi in favore degli anziani non autosufficienti.**

Ogni linea di investimento prevede delle azioni al proprio interno con un budget specifico.

Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti;

Azioni:

1. Interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità;
2. Interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare non autosufficienti;
3. Interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio per garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale;
4. Interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali.

Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità:

Finalizzato ad allargare all'intero territorio nazionale le progettualità per la "**Vita Indipendente**" e per il "**Dopo di Noi**" sperimentate negli anni, con attenzione sia agli aspetti legati alla progettazione individualizzata, che agli aspetti legati alla residenzialità e a quelli legati all'autonomizzazione attraverso il lavoro.

Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta:

Finalizzato a rafforzare i sistemi territoriali di presa in carico delle **persone senza dimora o in povertà estrema** attraverso due distinte linee di attività volte, la prima a promuovere forme di residenzialità basata sui modelli dell'"**housing first**" (prima la casa) e la seconda alla realizzazione di **centri servizi** per il contrasto alla povertà diffusi nel territorio.

Tempistiche:

Le progettualità si sviluppano tra il 2022 e il 2026; tali tempistiche sono vincolanti e caratterizzano tutto l'iter di sviluppo del PNRR a partire dalla manifestazione di interesse fino al consuntivo.

- Raccolta delle manifestazioni di interessi entro 21.01.22 per gli ATS (attraverso una scheda di candidatura per ciascun progetto compilata dall'ATS);
- Partecipazione bandi ministeriali febbraio-marzo 2022;
- Avvio attività luglio 2022;
- Consuntivo entro il 2026.

L'erogazione del finanziamento al soggetto attuatore avverrà in diverse fasi.

Il Dott. Goatelli dichiara che il Ministero ha assegnato il numero massimo di progetti finanziabili per ogni intervento. Non tutti gli ambiti vedranno finanziati i loro progetti. Un elemento di criticità, è dato dal fatto che ci si sta muovendo senza avere coscienza dei contenuti dei bandi ministeriali e ciò comporta che non sarà facile conciliare progetti già attivi nel territorio con le caratteristiche dei bandi. Le manifestazioni di interesse devono essere inviate entro il 21 gennaio p.v. alla Regione che provvederà a sua volta a trasmettere al Ministero entro il 31 gennaio p.v.

Saranno presentati pertanto dei progetti generali e alcuni necessariamente comuni a livello di Aziende ULSS (in ottica di Area Vasta) soprattutto per le azioni che non coprono tutti gli ambiti. Bisogna cercare di tradurre le manifestazioni di interesse in progetti di ampio respiro. Si attendono indicazioni dalla Regione per chiarire alcuni aspetti.

Il Presidente Prando: ringrazia il Dott. Goatelli per la presentazione e passa la parola al Dott. Paolo Melon Ambito Territoriale Sociale (ATS) di Lendinara.

Il Dott. Melon (ATS di Lendinara): esprime preoccupazione per la fase di rendicontazione. I risultati dei progetti devono essere superiori alle aspettative per vedere riconosciuti gli investimenti. L'Ambito di Lendinara ha già provveduto a inviare le schede in Regione, proponendosi su tutte le linee di intervento.

Il Presidente Prando: ringrazia il Dott. Paolo Melon per il suo intervento e passa la parola alla Dott.ssa Giorgia Naldini dell'ATS di Adria

La Dott.ssa Naldini (ATS di Adria): evidenzia che i progetti devono vedere coinvolti gli Ambiti sulle reali necessità dei territori a livello vasto e non di singolo Comune, con attenzione alla sostenibilità nel lungo periodo a prescindere dai finanziamenti che saranno assegnati. Le rendicontazioni saranno impegnative e sarà necessario procedere insieme.

Il Presidente Prando: ringrazia la Dott.ssa Giorgia Naldini per il suo intervento. Ritiene che sia necessario lavorare in sintesi e coordinati tra i due Distretti per creare progetti importanti, cogliendo anche le opportunità che già esistono per rafforzare quel che c'è. Le scelte dovranno essere fatte bene con un'ottica di territorio.

Il Sindaco del Comune di Rovigo: evidenzia che ci si sta muovendo in un ambito diverso da altre Regioni in quanto gli ATS in Veneto non hanno ancora un riconoscimento giuridico: tutto questo implica un aumento di attività da punto di vista amministrativo. Esprime preoccupazione perché alcune linee di intervento implicano gare d'appalto con importi considerevoli. Bisogna recuperare competenze di natura tecnica per la stesura delle progettualità (presenza di alcune figure tecniche come ad esempio ingegneri e architetti). Trovare le competenze in tempi rapidi è complicato in questo momento. Inoltre, le stazioni appaltanti devono essere in grado di elaborare progetti impegnativi/importanti con tempistiche certe; è necessario capire se tutti questi oneri sono in capo ai Comuni capofila. È importante essere molto chiari nel definire e costruire modalità di collaborazione, con un'analisi puntuale delle esigenze del territorio, dell'esistente e della sostenibilità economica al di là dei finanziamenti del PNRR.

Il Presidente Prando: ritiene che l'Azienda ULSS 5 con le proprie strutture e competenze possa guidare la Conferenza dei Sindaci ed il territorio e debba essere a fianco dei Comuni per portare a compimento i progetti affidati agli Ambiti Territoriali Sociali (ATS).

Il Sindaco del Comune di Adria: sottolinea che le sfide delineate non sono di facile soluzione. I Comuni del Distretto 2 si sono riuniti la scorsa settimana, convocati dal Sindaco di Corbola, per alcune considerazioni affinché i progetti siano in grado di essere sostenibili anche dopo il PNRR. Fondamentale è unire le forze.

Il Consigliere Amal del Comune di Lendinara: riconosce che il tempo per predisporre i progetti così importanti è breve, per questo bisogna partire dall'analisi di quello che c'è già e investire su una formazione comune. Vanno coinvolti tutti gli Amministratori polesani; ribadisce che i tempi sono stretti ma bisogna cogliere questa opportunità.

Il Sindaco del Comune di Bosaro: concorda con quanto espresso dal Sindaco di Rovigo, l'assenza di figure tecniche nei Comuni è una fragilità di sistema. È fondamentale fare scelte importanti; considerata questa opportunità e nonostante i tempi ridottissimi, chiede al Dott. Goatelli come saranno messi a confronto i progetti degli Ambiti Territoriali Sociali laddove non potranno essere accolte tutte le proposte, in particolare le azioni della linea 1.2 (Percorsi di autonomia per persone con disabilità).

Il Dr. Goatelli: sottolinea che il Decreto prevede che la programmazione debba essere coerente con i Piani di Zona. Al momento non si conoscono criteri di valutazione o attribuzioni di punteggi.

Il Sindaco del Comune di Fiesso Umbertino: precisa che l'opportunità è importante, propone di coordinare il percorso con l'Azienda ULSS per un supporto reciproco.

Il Sindaco del Comune di Rovigo: sottolinea che sicuramente si tratta di una buona opportunità e fa presente che i fondi arriveranno in fasi diverse e spesso dopo che sono già state affrontate le spese, per questo ci vuole una buona programmazione finanziaria per non rischiare il dissesto economico dei Comuni.

I progetti devono avere la sostenibilità economica-finanziaria anche nell'attesa dei finanziamenti, le progettualità vanno seguite con estrema cautela anche dal punto di vista patrimoniale.

Il Presidente Prando: chiede al Dott. Goatelli e ai responsabili dei due ATS di organizzare degli incontri di approfondimento e condivisione delle varie progettualità nelle varie fasi.

Il Direttore Generale Dott.ssa Simionato: ferma restando la disponibilità dell'Azienda ULSS 5, rappresenta alcune difficoltà di ordine diverso:

- a) Il possesso delle professionalità per gare d'appalto così importanti e impegnative;
- b) Le procedure delle gare d'appalto che prevedono tempistiche strette che devono essere rispettate, con reale assunzione di responsabilità;
- c) Ad oggi non ci sono elementi oggettivi per definire a quale titolo l'Azienda ULSS possa fare delle gare d'appalto per conto degli Ambiti Territoriali Sociali.

La Dott.ssa Simionato a tal proposito chiede al Dott. Goatelli quali elementi ulteriori si abbiano rispetto alle procedure di gara d'appalto,

Il Dr. Goatelli: risponde che ad oggi non ci sono indicazioni precise. La difficoltà è pensare ad una attività senza vedere i bandi, precisa che le manifestazioni d'interesse non sono vincolanti.

Il Presidente Prando: chiede di condividere ogni informazione che si riesce ad avere, tenendosi in contatto per un ampio coinvolgimento. Propone di inviare le manifestazioni d'interesse entro il 21 gennaio p.v. per cercare di creare quante più opportunità possibili per il territorio

L'Assemblea approva.

2) Parere circa la nomina del Direttore dei Servizi Socio – Sanitari (art. 16 L.R. 56/94)
--

Il Presidente Prando: dà parola al Direttore Generale per la comunicazione riguardante la nomina del Direttore dei Servizi Socio Sanitari, ai sensi dell'articolo 16 della Legge Regionale n. 56/94.

Il Direttore Generale Dott.ssa Simionato: comunica che dal 15 dicembre 2021 è terminato l'incarico di Direttore dei Servizi Socio Sanitari della Dott.ssa Paola Casson.

Come nuovo Direttore dei Servizi Socio Sanitari si è individuato il Dott. Marcello Mazzo, Dirigente Medico, specializzato in Psichiatria e in Farmacologia, attualmente Direttore UOC Ser.D dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana, già dipendente della nostra Azienda dal 1994 al 2020 in qualità di Dirigente Medico Responsabile del Serd (Servizio per le dipendenze), residente nella provincia di Rovigo. Nel suo percorso di crescita professionale ha maturato una significativa competenza nell'ambito dell'assistenza socio sanitaria, con la predisposizione di progetti di sviluppo per il territorio polesano.

Il Presidente Prando: ringrazia la Dott.ssa Simionato per aver individuato rapidamente il nuovo Direttore dei Servizi Socio Sanitari.

Precisa che la nomina del Direttore dei Servizi Socio Sanitari è fiduciaria da parte del Direttore Generale verso il quale viene espressa massima stima. Pertanto nella convinzione che la scelta è stata fatta in modo ponderato considerando le capacità del professionista individuato, si esprime favorevolmente.

Il Sindaco del Comune di Bosaro: accoglie favorevolmente l'indicazione del Direttore Generale di affidare l'incarico di Direttore dei Servizi Socio Sanitari al Dott. Marcello Mazzo, evidenzia che il rapporto con il territorio, negli ultimi anni, è stato molto buono prima con il Dott. Brazzale e poi con la Dott.ssa Casson, che hanno saputo affiancare e supportare gli Amministratori. Ritiene che la scelta del Dott. Mazzo sia nel segno della continuità di risposta al territorio.

Il Sindaco del Comune di Rovigo: ribadisce l'apprezzamento del lavoro svolto dalla Dott.ssa Casson e accoglie positivamente la nomina fatta dal Direttore Generale di dare incarico di Direttore dei Servizi Socio Sanitari al Dott. Marcello Mazzo, una scelta fatta nel segno della continuità.

Il Presidente Prando: ribadisce che l'Assemblea accoglie favorevolmente l'indicazione del Direttore Generale di conferire incarico di Direttore dei Servizi Socio Sanitari al Dott. Marcello Mazzo.

Il Presidente ringrazia la Dott.ssa Lucianò che in questo periodo ha svolto l'incarico di facente funzione Direttore dei Servizi Socio Sanitari e ringrazia tutto lo staff del Sociale.

3) Varie ed eventuali

Il Presidente Prando: dà parola al Direttore Generale per alcune comunicazioni.

Il Direttore Generale Dott.ssa Simionato: ricorda che il Sindaco del Comune di Bosaro aveva chiesto alla Direzione Generale un confronto quasi quotidiano sulla situazione sociosanitaria legata alla pandemia.

A tal fine si è pensato di creare una Chat di Gruppo composto dalla Direzione Generale, dall'UOC Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) e dai Sindaci, per rispondere alle domande più ricorrenti dei cittadini.

Ci si rende conto che le circolari ministeriali e regionali in tema di pandemia mutano rapidamente, pertanto si è arricchito numero verde Covid-19 aziendale con un Vademecum predisposto dal SISP, per cercare di dare risposte ad alcune domande frequenti sulla tematica tamponi anti-Covid-19, campagna vaccinale e certificazione Green Pass.

Richiama poi un altro aspetto di criticità, ovvero la carenza degli Infermieri nei Centri di Servizi per Anziani non Autosufficienti legato al numero crescente dei contagi; l'Azienda è intervenuta mettendo a disposizione Infermieri a supporto dei Centri di Servizi, riducendo però gli ambiti di attività aziendale.

La Dott.ssa Simionato ritiene fondamentale fare rete tra le Strutture Residenziali per Anziani non Autosufficienti per gestire il personale in maniera flessibile, anche se questo non risolve il problema. Informa che a breve ci sarà un incontro tecnico con i Direttori dei Centri di Servizi per Anziani non Autosufficienti.

Il Sindaco del Comune di Bosaro: la situazione è critica per quanto riguarda il numero dei contagi tra gli Operatori Sanitari dei Centri Servizi per Anziani non Autosufficienti, ricorda che c'è un tavolo di lavoro con l'Azienda ULSS 5 e la questione è all'attenzione della Prefettura di Rovigo, si tratta di un aspetto molto complesso.

Il Direttore Generale Dott.ssa Simionato: ricorda che il problema della positività riguarda anche gli Operatori Sanitari dell'Azienda ULSS con numeri importanti. Il tasso di positività degli ultimi sette giorni (nuovi casi riscontrati sul totale delle persone testate nel periodo) è pari al 14,9%. Propone di convocare una Conferenza dei Sindaci nei prossimi giorni per un aggiornamento della situazione pandemia e della campagna vaccinale antiCovid-19 nel Polesine.

Il Sindaco del Comune di Adria: chiede di aprire il tavolo di lavoro della Prefettura anche ai Sindaci e Provincia per condividere soluzioni e proposte.

Il Sindaco del Comune di Salara: ringrazia la Direzione Generale per il gran lavoro svolto in merito all'organizzazione della campagna vaccinale anti-Covid-19 e per l'esecuzione di tamponi molecolari e antigenici rapidi nel nostro territorio.

Il Sindaco del Comune di Occhiobello: si unisce ai ringraziamenti espressi dalla collega, sottolinea la professionalità e umanità degli Operatori Sanitari presso i Punti Covid (tamponi) e Centri di Vaccinazione di Popolazione (CVP) nel nostro territorio,

Il Presidente Prando: ringrazia la Direzione per il gran lavoro svolto e propone di convocare la Conferenza dei Sindaci nei prossimi giorni per fare il punto della situazione sull'emergenza Coronavirus e sulla campagna vaccinale anti-Covid-19 nel territorio Polesano.

L'Assemblea approva.

La Conferenza si conclude alle ore 16.15

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Verbalizzante
F.to Dr. Gaetano Barbierato

Il Presidente Conferenza dei Sindaci
F.to Luca Prando